

**Conciliazione della vita professionale con la vita familiare e personale**

- fattori esterni
  - organizzazione e gestione dei tempi e degli orari delle città
  - sistema dei servizi, delle strutture, della mobilità sul territorio
  - condivisione familiare tra uomo e donna del lavoro e della cura
  - modelli culturali, stili di vita e atteggiamenti orientati
  
- fattori interni
  - **modalità organizzative dell'orario di servizio e flessibilità degli orari di lavoro**
    - articolazione del tempo di lavoro
    - permessi brevi
    - riduzione del lavoro (tempo parziale)
  
  - **possibilità di gestione del tempo familiare**
    - permessi, aspettative, congedi
    - permessi per i disabili
    - agevolazioni per dipendenti soggetti a terapie salva vita o in particolari condizioni psico fisiche
    - maternità e paternità, congedi parentali per l'assistenza all'infanzia

**Modalità organizzative dell'orario di servizio e flessibilità degli orari di lavoro**

**Articolazione del tempo di lavoro**

Orario di servizio

strutture coperte con turni :

- Sert, Centralino, Portineria

altre strutture :

- dalle 8,00 alle 17,00 per le giornate dal lunedì al giovedì
- dalle 8,00 alle 13,00 per la giornata del venerdì

Flessibilità degli orari di lavoro

- i “non turnisti” possono fruire, all'interno delle fasce orarie di servizio, in accordo con il proprio responsabile, di una flessibilità di 30 minuti in entrata e/o in uscita

**Permessi brevi**

- per i dipendenti del Comparto è prevista la possibilità di assentarsi per brevi periodi, non superiori alla metà dell'orario giornaliero, previo autorizzazione, per un massimo di 36 ore annue e con recupero da pianificarsi entro il mese successivo

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Segue Modalità organizzative dell'orario di servizio e flessibilità degli orari di lavoro

#### Riduzione del lavoro (tempo parziale)

	Comparto	Dirigenza
Definizione	Tempo parziale	Impegno ridotto
Soggetti interessati	Tutti ad esclusione dei titolari di posizione organizzativa	Tutti ad esclusione dei titolari di incarico di struttura complessa o semplice a valenza dipartimentale
Limite percentuale	25% della dotazione	3% della dotazione Medici e Veterinari 4% della dotazione altri Dirigenti
Elevazione del limite percentuale	Il limite può essere elevato del 10% in presenza di particolari situazioni organizzative o gravi documentate situazioni familiari  Con contratto integrativo aziendale sono stati determinati i criteri per l'attribuzione dei posti aggiuntivi	incrementabile di un ulteriore 2% in presenza di idonee situazioni organizzative o gravi documentate situazioni familiari
Concessione	L'Azienda può esprimere il diniego qualora la trasformazione comporti pregiudizio per la funzionalità dei servizi  Il part-time nell'ambito della percentuale aggiuntiva è concesso sino al permanere delle gravi documentate situazioni familiari	Soltanto qualora risulti comprovata una particolare esigenza familiare o sociale (assistenza a figli sino ad 8 anni, a disabili, invalidi etc.)  L'impegno ridotto non può essere richiesto per periodi inferiori ad un anno
Ritorno a tempo pieno	Diritto esercitabile alla scadenza di un biennio dalla trasformazione oppure prima se vi è disponibilità in organico  Il part-time per gravi documentate situazioni familiari termina al cessare delle ragioni che lo hanno determinato	il rientro al regime pieno può essere anticipato al cessare delle ragioni che lo hanno determinato, su richiesta del dirigente o dell'azienda

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Segue Modalità organizzative dell'orario di servizio e flessibilità degli orari di lavoro

#### Riduzione del lavoro (tempo parziale)

Durata settimanale dell'orario	moduli di 6 ore (12, 18, 24, 30)  Il passaggio da un modulo ad un altro è consentito previa valutazione delle conseguenze sulla funzionalità dei servizi e, per gli aumenti, anche subordinatamente ai risparmi orari disponibili per il profilo	La riduzione va da un minimo del 30% ad un massimo del 50% dell'orario settimanale
Articolazione dell'orario	Orizzontale: prestazione articolata in tutti i giorni lavorativi  Verticale: prestazione articolata in alcuni giorni della settimana, del mese, o di determinati periodi dell'anno	

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Possibilità di gestione del tempo familiare

#### Permessi, aspettative, congedi - (CCNL Comparto e Dirigenza - DM 278/2000)

Permessi retribuiti	<p><u>Personale a tempo indeterminato</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 8 giorni all'anno per concorsi, esami, aggiornamento facoltativo</li><li>• 3 giorni per evento luttuoso (coniuge, parenti e affini entro II° grado) da fruire entro 7 giorni dal decesso</li><li>• 18 ore annue per lutti diversi dai precedenti, documentati motivi familiari o personali</li></ul> <p><u>Personale a tempo determinato</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 3 giorni annui di permesso in caso di decesso o di documentata grave infermità del coniuge, anche legalmente separato, o di un parente entro il secondo grado, anche non convivente, o di un soggetto componente la famiglia anagrafica della lavoratrice o del lavoratore medesimi</li></ul>
Aspettative per esigenze personali o di famiglia	<p>possono (facoltà discrezionale) essere concesse, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio</p> <p>retribuzione NO pensione NO (riscattabile) liquidazione NO</p>

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Segue Possibilità di gestione del tempo familiare

#### Permessi, aspettative, congedi - (CCNL Comparto e Dirigenza - DM 278/2000)

<p>Congedi</p> <p>per assistenza a</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- componenti famiglia anagrafica</li></ul> <p>anche se non conviventi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- coniuge, figli legittimi, genitori, generi e nuore, suocero e suocera, fratelli o sorelle germani o unilaterali</li><li>- parenti o affini entro il terzo grado portatori di handicap</li></ul>	<p>massimo 2 anni, anche frazionati, nell'arco della vita lavorativa per una delle seguenti gravi e documentate ragioni familiari, fra cui vanno comprese una serie di patologie che fanno sorgere automaticamente il diritto:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Necessità che derivano dal decesso di familiari;</li><li>2. Bisogno di cura e assistenza a familiari;</li><li>3. Situazioni di grave disagio personale con esclusione dei casi di malattia;</li></ol> <p>Situazioni conseguenti al verificarsi di determinate patologie a carico dei familiari (perdita autonomia personale; malattie che richiedono continui monitoraggi ed esami; malattie che richiedono la partecipazione attiva nel trattamento sanitario; patologie dell'infanzia evolutiva con necessità di programmi terapeutici)</p> <p>retribuzione NO pensione NO (riscattabile) liquidazione NO</p>
--	---

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Segue Possibilità di gestione del tempo familiare

#### **Permessi per i disabili - (CCNL Comparto e Dirigenza - Legge 104/1992 – Dlgs 151/2001)**

sono allo studio alcune modifiche riguardanti il grado di parentela (parenti entro il secondo grado), la distanza massima entro la quale può dimorare l'assistito (limite entro 100 km), la trasformazione della durata dei 3 permessi mensili (da giorni ad ore)

Accertamento dell'handicap	Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua sono effettuati dalle Commissioni Mediche delle ASL
<b>Se il disabile è il dipendente stesso</b>	
Portatore di handicap	Benefici previsti dalla Legge 104/1992 <ul style="list-style-type: none"><li>• 2 ore di permesso giornaliero retribuito (1 ora in caso di prestazione di lavoro inferiore alle sei ore)</li></ul> In alternativa <ul style="list-style-type: none"><li>• 3 giorni di permesso mensile (retribuiti), che possono essere fruiti anche in via continuativa ma devono essere utilizzati nel corso del mese di pertinenza</li></ul>
Portatore di handicap che debba sottoporsi ad un progetto terapeutico di riabilitazione recupero	Misure di sostegno alternative ai benefici previsti dalla legge 104/1992 (2 ore al giorno – 3 giorni al mese) <ul style="list-style-type: none"><li>a) diritto alla conservazione del posto per l'intera durata del progetto di recupero, con corresponsione del trattamento economico previsto per la malattia</li><li>b) i periodi eccedenti i 18 mesi non sono retribuiti (pensione SI – liquidazione NO)</li><li>c) concessione di permessi giornalieri orari retribuiti nel limite massimo di due ore, per la durata del progetto</li><li>d) riduzione dell'orario di lavoro, con l'applicazione degli istituti normativi e retributivi previsti per il rapporto di lavoro a tempo parziale, limitatamente alla durata del progetto di recupero</li><li>e) assegnazione del lavoratore a compiti diversi da quelli abituali, quando tale misura sia individuata dalla struttura che gestisce il progetto di recupero come supporto della terapia in atto</li></ul>

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Segue Possibilità di gestione del tempo familiare

#### Permessi per i disabili - (CCNL Comparto e Dirigenza - Legge 104/1992 – Dlgs 151/2001)

##### **Se il disabile è il figlio del dipendente**

	Primi 3 anni di vita	Dopo i 3 anni	Dopo i 18 anni
lavoratrice madre oppure lavoratore padre	prolungamento del congedo parentale fino ai 3 anni con il trattamento economico previsto per il congedo parentale  in alternativa: 2 ore di permesso giornaliero retribuito (1 ora in caso di prestazione di lavoro inferiore alle sei ore)	3 giorni di permesso mensile, che possono essere fruiti anche in via continuativa ma devono essere utilizzati nel corso del mese di pertinenza	3 giorni di permesso mensile, che possono essere fruiti anche in via continuativa ma devono essere utilizzati nel corso del mese di pertinenza, a condizione che : <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'assistenza sia prestata al disabile in via continuativa</li> <li>• l'assistenza sia effettuata in via esclusiva dal lavoratore</li> <li>• il disabile non sia ricoverato a tempo pieno</li> </ul>
lavoratrice madre oppure lavoratore padre  oppure nel caso i genitori siano deceduti o impossibilitati poiché totalmente inabili  un fratello/sorella convivente	congedo massimo 2 anni nell'arco della vita lavorativa del richiedente, anche frazionati in alternativa alle 2 ore di permesso giornaliero o ai 3 giorni di permesso mensile  per tutta la durata del congedo spetta il trattamento economico fondamentale dell'ultimo mese, nei limiti massimi stabiliti annualmente dallo Stato  Retribuzione SI (vedi sopra) Pensione SI (figurativo) Liquidazione NO		
Lavoratrice madre / padre	Non sono obbligati a prestare lavoro notturno se hanno a proprio carico un soggetto disabile		

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Segue Possibilità di gestione del tempo familiare

#### Permessi per i disabili - (CCNL Comparto e Dirigenza - Legge 104/1992 – Dlgs 151/2001)

##### **Se il disabile è il coniuge, un parente o un affine del dipendente**

Coniuge o genitore, parente o affine entro il terzo grado, portatore di handicap	Permessi ex L.104/92 a condizione che : <ul style="list-style-type: none"><li>a) l'assistenza sia prestata al disabile in via continuativa</li><li>b) l'assistenza sia effettuata in via esclusiva dal lavoratore</li><li>c) il disabile non sia ricoverato a tempo pieno</li><li>• 3 giorni di permesso mensile, che possono essere fruiti anche in via continuativa ma devono essere utilizzati nel corso del mese di pertinenza</li></ul>
Coniuge, genitore convivente (residente) portatore di handicap	Congedo ex L.151/2001 <ul style="list-style-type: none"><li>• congedo massimo 2 anni nell'arco della vita lavorativa del richiedente, anche frazionati in alternativa ai 3 giorni di permesso mensile</li></ul> per tutta la durata del congedo spetta il trattamento economico fondamentale dell'ultimo mese, nei limiti massimi stabiliti annualmente dallo Stato Retribuzione SI Pensione Si (figurativo) Liquidazione NO
genitore, parente o affine entro il terzo grado, portatore di handicap	Congedo ex L.151/2001 <ul style="list-style-type: none"><li>• congedo massimo 2 anni nell'arco della vita lavorativa del richiedente, anche frazionati in alternativa ai 3 giorni di permesso mensile</li></ul> Retribuzione NO Pensione NO (riscattabile) Liquidazione NO
parenti entro il secondo grado portatori di handicap o, in mancanza, entro il terzo grado ovvero conviventi stabili portatori di handicap	A condizione che abbia iniziato a dare attuazione ad un progetto terapeutico di recupero <ul style="list-style-type: none"><li>• 3 giorni di permesso mensile, che possono essere fruiti anche in via continuativa ma devono essere utilizzati nel corso del mese di pertinenza</li><li>• congedo massimo 2 anni nell'arco della vita lavorativa del richiedente, anche frazionati in alternativa ai 3 giorni di permesso mensile</li></ul> Retribuzione NO Pensione NO (riscattabile) Liquidazione NO

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Segue Possibilità di gestione del tempo familiare

#### Agevolazioni per dipendenti soggetti a terapie salva vita o in particolari condizioni psico fisiche

dipendenti con patologie gravi che richiedano terapie salvavita (ad esempio l'emodialisi, la chemioterapia, il trattamento per l'infezione da HIV- AIDS)	i periodi malattia, previo parere favorevole della Commissione Medico Legale competente  - sono esclusi dal computo del periodo massimo riconoscibile per malattia
dipendenti a tempo indeterminato  in stato di tossicodipendenza o di alcolismo cronico sottoposti a un progetto terapeutico di recupero	misure di sostegno  <ul style="list-style-type: none"><li>• diritto alla conservazione del posto per l'intera durata del progetto di recupero, con corresponsione del trattamento economico previsto per la malattia</li><li>• i periodi eccedenti i 18 mesi non sono retribuiti; (pensione SI – liquidazione NO)</li><li>• concessione di permessi giornalieri orari retribuiti nel limite massimo di due ore, per la durata del progetto</li><li>• riduzione dell'orario di lavoro, con l'applicazione degli istituti normativi e retributivi previsti per il rapporto di lavoro a tempo parziale, limitatamente alla durata del progetto di recupero</li><li>• assegnazione del lavoratore a compiti diversi da quelli abituali, quando tale misura sia individuata dalla struttura che gestisce il progetto di recupero come supporto della terapia in atto</li></ul>

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

<u>Segue Possibilità di gestione del tempo familiare</u>		
<u>Maternità e paternità, congedi parentali per l'assistenza all'infanzia</u>		
<b>Congedo di maternità e paternità</b>		
	Madre	Padre
Controlli prenatali	diritto a permessi retribuiti per l'effettuazione di esami prenatali, accertamenti clinici ovvero visite mediche specialistiche, nel caso in cui questi debbono essere eseguiti durante l'orario di lavoro	
Interruzione della gravidanza	l'interruzione della gravidanza, spontanea o terapeutica viene considerata come malattia	
Malattia durante il periodo di gravidanza per patologie legate alla stessa	i periodi malattia determinata da gravidanza o da puerperio sono esclusi dal computo del periodo massimo riconoscibile	
Astensione anticipata	In caso di complicanze della gravidanza oppure se le condizioni lavorative siano ritenute pericolose per la madre o per il nascituro, può presentare apposita richiesta alla Direzione Provinciale del Lavoro al fine di ottenere l'anticipazione del periodo di astensione dal lavoro	
Astensione obbligatoria	La donna lavoratrice è obbligata ad astenersi dal lavoro per 5 mesi <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 mesi prima del parto e 3 mesi dopo il parto</li> <li>oppure</li> <li>• 1 mese prima del parto e 4 mesi dopo il parto</li> </ul> a condizione che il medico specialista del SSN e il medico competente attestino che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro	Il padre ha il diritto di astenersi dal lavoro nei primi tre mesi dalla nascita del figlio (fino al compimento del terzo mese di età del bambino) in caso di morte o grave infermità della madre o di abbandono del figlio da parte della stessa ovvero di affidamento esclusivo al padre
Parto prematuro	Viene garantita l'astensione per 5 mesi complessivi prolungando il periodo post partum  Se il figlio nato prematuro necessita di un periodo di degenza presso una struttura ospedaliera, la madre ha la facoltà di richiedere il rientro in servizio riprendendo l'astensione dalla data di effettivo rientro in casa del figlio	

**Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese**

**Segue Possibilità di gestione del tempo familiare**

**Maternità e paternità, congedi parentali per l'assistenza all'infanzia**

**Congedo parentale (facoltativo legato al bambino e non ai genitori)**

	Madre	padre
Retribuzione SI fino al terzo anno di vita del bambino e per un periodo massimo di 6 mesi - 1 mese al 100% - 5 mesi al 30%  dal quarto all'ottavo anno il 30% è mantenuto soltanto a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo della pensione minima  pensione SI liquidazione SI se c'è retribuzione	Per ogni figlio (ad esempio in caso di 2 gemelli i periodi si raddoppiano)  fino al compimento degli 8 anni  per un periodo complessivo di 10 mesi continuativi o frazionati  fruibili anche congiuntamente dai genitori  ogni genitore non potrà superare i 6 mesi di fruizione  Nel caso di genitore unico il periodo di astensione facoltativa compete per 10 mesi	Il padre lavoratore che fruisce dell'astensione facoltativa per un periodo continuativo o frazionato non inferiore a 3 mesi, aumenta il suo limite da 6 a 7 mesi (il periodo complessivo diventa 11 mesi)

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

<u>Segue Possibilità di gestione del tempo familiare</u>		
<u>Maternità e paternità, congedi parentali per l'assistenza all'infanzia</u>		
<b>Riposi – malattia del figlio</b>		
	Madre	padre
Riposi	<p>La lavoratrice ha diritto, durante il primo anno di vita del bambino ai seguenti riposi giornalieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 ore al giorno, se l'orario di lavoro è uguale o superiore a 6 ore quotidiane (le ore possono essere fruite separatamente o cumulate nella giornata)</li> <li>• 1 ora al giorno, se l'orario di lavoro è inferiore alle 6 ore giornaliere</li> </ul> <p>in caso di parto plurimo i riposi sono raddoppiati</p> <p>I riposi riducono l'orario di lavoro depositato</p>	<p>I periodi di riposo giornalieri sono riconosciuti :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) nel caso in cui i figli siano affidati al solo padre</li> <li>b) in alternativa alla madre lavoratrice che non se ne avvalga</li> <li>c) nel caso in cui la madre non sia lavoratrice dipendente</li> <li>d) in caso di morte o di grave infermità della madre</li> </ol> <p>In caso di parto plurimo le 2 ore aggiuntive possono essere fruite dal padre</p>
congedo malattia figlio	<p>fino al terzo anno di età del bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• senza limiti temporali (retribuzione per ogni anno del bambino primi 30 giorni al 100%)</li> </ul> <p>fra i tre e gli otto anni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 giorni all'anno per ciascun genitore (non retribuiti ma utili a pensione)</li> </ul>	<p>stessi congedi in alternativa alla madre</p>
Lavoro notturno	<p>E' vietato adibire le donne al lavoro dalle 24 alle 6 dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino</p> <p>Non è obbligata a prestare lavoro notturno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) la madre di un figlio di età inferiore a tre anni</li> <li>b) la madre che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni</li> </ol>	<p>Non è obbligato a prestare lavoro notturno:</p> <p>In alternativa alla madre</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) il padre convivente con la stessa</li> <li>b) il padre che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni</li> </ol>

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Segue Possibilità di gestione del tempo familiare

#### Maternità e paternità, congedi parentali per l'assistenza all'infanzia

##### **Adozioni e affidamenti – Congedo parentale (facoltativo legato al bambino e non ai genitori)**

adozione nazionale adozione internazionale affidamento	Aventi diritto : madre oppure padre  Per ogni minore adottato (ad esempio in caso di 2 adozioni i periodi si raddoppiano) Entro 8 anni dall'ingresso del minore in famiglia e non oltre il raggiungimento della maggiore età
Retribuzione SI fino al terzo anno dall'ingresso e per un periodo massimo di 6 mesi - 1 mese al 100% - 5 mesi al 30%	Spetta:  un congedo parentale della durata complessiva di 10 mesi Il padre lavoratore che fruisce dell'astensione facoltativa per un periodo continuativo o frazionato non inferiore a 3 mesi, aumenta il suo limite da 6 a 7 mesi (il periodo complessivo diventa 11 mesi)
dal quarto all'ottavo anno il 30% è mantenuto soltanto a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo della pensione minima	Il limite individuale è elevato fino a dieci mesi in caso di morte di uno dei coniugi o di abbandono del figlio adottato da parte di uno dei genitori o in caso di affidamento esclusivo del minore ad uno solo dei genitori
pensione SI liquidazione SI se c'è retribuzione	

## Criteria e modalità di accesso alle diverse tipologie di permessi individuali presso l'ASL di Varese

### Segue Possibilità di gestione del tempo familiare

#### Maternità e paternità, congedi parentali per l'assistenza all'infanzia

##### **Adozioni e affidamenti – riposi – malattia del figlio**

adozione nazionale adozione internazionale affidamento	Aventi diritto : madre oppure padre
riposi giornalieri	<ul style="list-style-type: none"><li>• 2 ore al giorno, durante il primo anno dall'adozione/affidamento, se l'orario di lavoro è uguale o superiore a 6 ore quotidiane (le ore possono essere fruito separatamente o cumulate nella giornata)</li><li>• 1 ora al giorno, se l'orario di lavoro è inferiore alle 6 ore giornaliere</li></ul> <p>In caso di adozione plurima i riposi sono raddoppiati</p> <p>I riposi riducono l'orario di lavoro depositato</p> <p>In caso di adozione plurima le 2 ore aggiuntive possono essere fruito dal padre</p>
Malattia del figlio	<p>fino al sesto anno di età del bambino</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• senza limiti temporali</li></ul> <p>retribuzione: per ogni anno del bambino primi 30 giorni al 100%</p> <p>fra i sei e gli otto anni di età :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 5 giorni all'anno per ciascun genitore</li></ul> <p>retribuzione NO pensione SI liquidazione NO</p> <p>se l'adottato è tra i 6 e i 12 anni di età per i primi 3 anni dall'adozione (quindi non oltre i 15 anni di età)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 5 giorni all'anno per ciascun genitore</li></ul>